

LA PAROLA DI GRAZIA



Gary Sigler

<http://sigler.org>

Padre, ti ringraziamo per aver tolto il velo dallo sguardo della nostra comprensione, così che possiamo vedere il tuo progetto e piano. Signore, siamo così grati, al di là dell'umana espressione, perché riusciamo a stare in Tua presenza, grazie al sacrificio sul Calvario. Siamo così grati, perché sappiamo che non dipende dalle nostre azioni. I nostri cuori sono desiderosi di conoscerti, sapendo che dentro di noi non vi è alcun modo che ci suggerisca cosa fare per guadagnare o ottenere l'accesso alla Tua presenza, ma tale modo ci viene dato liberamente che, come in *Ebrei*, possiamo stare dinnanzi al trono della Tua Grazia, trovando aiuto nel momento del bisogno. Il velo del Tempio fu innalzato sulla croce ed ora noi, come Suo popolo, possiamo semplicemente accedere alla Tua presenza e gioire della Tua pace e del Tuo tocco, godendo del cambiamento interno che Ci procuri, modellandoci secondo la Tua volontà. Quanto siamo grati Signore, che tutto ciò avvenga tramite il Tuo Spirito e la Grazia, perché Tu ci ami, molto più di quanto probabilmente potremmo mai immaginare. Sappiamo che l'amore inonda i nostri cuori e sta crescendo sempre di più. Più ci lasciamo travolgere dall'amore e della comprensione del cuore del Padre, più riusciremo a ministrare la Parola di salvezza mediante lo Spirito. Amen.

Avete sicuramente ascoltato qualcosa in merito alla Parola di Grazia, che alcuni di noi stanno divulgando in questi giorni. Si tratta di un messaggio dell'amore di Dio per l'umanità, un amore che non conosce limiti e non ha confini. E' un sentimento che una volta compreso ed assimilato, cambierà ogni fibra del nostro essere.

Per molti anni ho lottato per diventare un buon Cristiano, cercando di comportarmi nel modo in cui credevo dovesse comportarsi. Ma ho fallito miseramente in tale intento, in quanto non ero affatto una persona veramente santa, nella mia umana condizione. Mi chiedo se ce ne siano davvero al mondo.

Nonostante ciò, proviamo insistentemente, perché nei nostri cuori, abbiamo fame e gridiamo di essere come Dio. Sembra una cosa che crea confusione, perché sembrava, alla luce della mia personale esperienza, che più tentavo di essere come Dio e più cercavo di fare ciò che

credevo dovesse essere fatto, e perciò trovavo impossibile considerando la mia apparenza umana, diventare ciò che un buon Cristiano dovesse essere. Sapevo di amare Dio con tutto il cuore, ma non era certo paragonabile allo standard del buon Cristiano.

Ho vissuto per 29 anni, prima di vivere veramente Dio. Avevo sviluppato delle abitudini quotidiane, che erano giuste ma che al tempo stesso, non mi avvicinavano a Dio. Per anni, mi sono dato da fare per eliminarle. La ragione per la quale oggi apprezzo tantissimo l'illimitato ed insuperabile amore di Dio, è quando l'ho vissuto-- quando ho finalmente compreso l'amore di Dio, comprendendo davvero ciò che avvenne sul Calvario e l'importanza del sangue di Gesù Cristo-- tutto ciò mi ha reso assolutamente libero dal prendere questa carne, questa natura carnale, e mutarla in ciò che non potrà mai essere.

Due Uomini, Due Vite, Due Leggi.

In passato, ho scritto in merito alle due vite ed alle due leggi. Al fine di comprendere la Parola di Grazia, dobbiamo analizzare meglio le due vite.

Adamo rappresenta	Cristo rappresenta
il seme corruttibile	il seme incorruttibile
una nascita naturale	una nascita spirituale
l'anima dell'uomo	lo Spirito dell'uomo
la coscienza umana	la coscienza di Cristo
la natura carnale	una nuova natura spirituale
un uomo che vive secondo la carne	n uomo che vive secondo lo Spirito
la Legge del peccato e della morte	la Legge della vita.

Si evince dunque da tale elenco, che esistono ben due tipi di vita, provenienti da due differenti fonti. Il problema è che in passato, abbiamo cercato di vivere al di fuori della nostra adamitica vita carnale, producendo così il Cristo interiore. Vi sono molti esempi che dimostrano ciò nelle *Scritture*.

In *Genesi 15:3-4*, Dio promise un figlio ad

Abramo.

Genesi 15:3 Poi Abramo soggiunse: «*Tu non mi hai dato alcuna discendenza; or ecco, uno nato in casa mia sarà mio erede*». **4** Allora la parola dell'Eterno gli fu rivolta, dicendo: «*Questi non sarà tuo erede; ma colui che uscirà dalle tue viscere sarà tuo erede*».

Abramo era stanco di aspettare l'intervento divino e fece un figlio. E Sarah disse ad Abramo: «*Ecco, il Signore non mi ascolta: Ti prego, entra nella mia serva, così che possa avere dei figli da lei*». E Abramo ascoltò le parole di Sarah.

Genesi 16:2 Così Sarai disse ad Abramo: «*Ecco, l'Eterno mi ha impedito di avere figli; deh, entra dalla mia serva; forse potrò avere figli da lei*». E Abramo diede ascolto alla voce di Sarai. **3** Sarai dunque, moglie di Abramo, dopo che Abramo aveva dimorato dieci anni nel paese di Canaan, prese la sua serva Agar, l'Egiziana, e la diede in moglie ad Abramo suo marito. **4** Ed egli entrò da Agar, che rimase incinta;

Questo è soltanto uno dei vari esempi proposti dalla Parola della carne e dello Spirito. Dopo la nascita di Ismaele, Abramo aveva 99 anni ed il Signore tornò di nuovo da lui.

Genesi 17:15 Poi DIO disse ad Abrahamo: «*Quanto a Sarai tua moglie, non la chiamare più Sarai, ma il suo nome sarà Sara. 16 E io la benedirò e da lei ti darò pure un figlio; sì, io la benedirò ed ella diventerà nazioni; re di popoli usciranno da lei*». **17** Allora Abrahamo si prostrò con la faccia a terra e rise; e disse in cuor suo: «*Nascerà forse un figlio a un uomo di cento anni? E partorirà Sara che ha novant'anni?*». **18** Quindi Abrahamo disse a DIO: «*Deh, possa Ismaele vivere davanti a te!*». **19** Ma DIO rispose: «*No, ma Sara tua moglie ti partorirà un figlio, e tu lo chiamerai Isacco; e io stabilirò il mio patto con lui, come un patto eterno con la sua discendenza dopo di lui. 20 Quanto a Ismaele, io ti ho esaudito. Ecco io lo benedirò, lo renderò fruttifero e lo moltiplicherò grandemente. Egli diventerà padre di dodici principi, e io farò di lui una grande nazione. 21 Ma il mio patto lo stabilirò con Isacco che Sara ti partorirà in questo tempo, l'anno prossimo*».

Isacco, come figlio della promessa, rappresenta la tipologia di Cristo. Abramo, invece di attendere Dio, provvide ad un figlio, e poi chiese a Dio di benedire Ismaele, figlio nato dalla carne. Dio avrebbe benedetto Ismaele, ma la promessa andò ad Isacco. La maggior parte di noi ha trascorso molti anni, nel tentativo di produrre Cristo mediante le opere della carne. Ad ogni modo, la promessa è rivolta al seme che è dentro di noi, ossia il Cristo. Tale promessa non si rivolge al seme naturale che è la nostra umana natura di carne, bensì alla creazione del nuovo uomo nel nostro Spirito. Paolo disse in **Galati 3:16**: «*Ora le promesse furono fatte ad Abramo ed alla sua progenie. Non dice, "E alla progenie", come se si trattasse di molte; ma come parlando di una sola, dice: "E alla tua progenie", che è Cristo*», e nel versetto **29**: «*E se siete di Cristo, siete dunque progenie d'Abramo; eredi, secondo la promessa*».

Tutte le religioni del mondo, inclusa la Cristianità, sono state ingannate dal falso insegnamento di agire secondo la carne. Non ci siamo ancora resi davvero conto del fatto che il vecchio uomo è morto. E' stato crocifisso con Cristo. Non realizziamo ciò perché non abbiamo fiducia nella nostra nuova vita interiore. Siamo defunti che cercano di vivere attraverso Dio la propria esistenza da tali. Ma ciò è impossibile.

Cristo deve essere formato in noi.

Una volta rinati ed esser stati attraversati dallo Spirito di Dio e lavati con il sangue dell'Agnello, riceviamo il dono di una nuova e totale vita interiore. La promessa riguarda la nuova vita che è il seme di Cristo. Dentro di noi nascerà una nuova persona nel nostro Spirito. Questa persona dev'essere propriamente nutrita e crescerà, diventando l'essere che prevarrà in noi. Si tratta una volta ancora, di Dio fatto uomo. La vita interiore non corrisponde a quella carnale. Gesù disse: «*Ciò che nasce di carne è carne, ciò che nasce di Spirito è Spirito*». La maggior parte delle persone non ha mai realizzato il fatto che ci sia un'altra persona che vive nello Spirito. E' santa, pura ed è al di sopra della legge del peccato e della morte. Questa persona dentro di voi è il figlio della promessa, frutto dell'incorruttibile

seme del Dio vivente. Io credo che anche mentre leggete queste parole avvertite qualcosa dentro di voi, che cerca di venir fuori dalla vostra coscienza, liberandovi dalla natura adamitica.

Vedete, se Cristo non si formerà in voi, non potrete vivere una vita da eletti. Una volta che Cristo avrà cominciato, anche se in una piccola forma, a crescere in voi, non potrete fare a meno di diventare degli eletti. Dovete imparare a guardare dentro voi stessi e scoprire la verità, a scoprire il significato della rinascita. Diventerete delle persone totalmente nuove nello Spirito. Scoprendo tutto ciò ed iniziando a pregare e meditare quotidianamente su questa nuova vita, il seme di Cristo in voi comincerà a crescere, riempiendo della sua vita la vostra anima. Scorrerà nella vostra mente e la rinnoverà in modo tale da farvi pensare come Cristo. Scorrerà nella vostra volontà, plasmando per voi la sua. Scorrerà nelle vostre emozioni, così che il puro ed inalterato amore di Dio possa entrare in voi.

Fino a quando il seme di Cristo comincerà a crescere dentro di voi, dovrete apprendere il potere del perdono e quello del sangue di Gesù. Se non avete letto il mio libro **“Fuori Dalla Condanna”**, per favore scriveteci e chiedete di averlo. Vi aiuterà a comprendere la Parola di Grazia. Noi non ci salveremo con le azioni, ma grazie a ciò che Dio ha fatto. Egli ha fatto una promessa al seme di Cristo, e state certi che la manterrà.

Il termine **“salvezza”** si carica in tale contesto del suo pieno significato, ossia il totale opposto della caduta. E' una redenzione dalla povertà, malattia e morte.

Molte persone non sanno cosa la morte significhi. La morte allo sguardo di Dio, non appare come cessazione della vita in occasione della quale, il corpo viene depresso in una bara. Ma, ai Suoi occhi, e secondo quanto c'insegnano le **Sacre Scritture**, è semplicemente una separazione da Dio. Fino a quando vivrete secondo la mente carnale, anche se aveste una buona natura umana, non potreste mai vivere la pienezza di Dio. Adamo, la nostra natura umana, è un uomo morto. Noi siamo nati in un regno della morte. Se non rinasciamo e ci laviamo con il sangue dell'Agnello, non avremo

una vita vicina a Dio. Dio intende sostituire ogni cosa che ci caratterizza, con la Sua natura e la Sua vita.

Per molti anni ho studiato le promesse di Dio, in quanto mi hanno aiutato molto più di qualsiasi altra cosa, proveniente dalle lotte della carne. Recentemente, ho scoperto davvero una meravigliosa promessa nella **Bibbia**, di cui non mi ero mai accorto prima. In **I Corinzi 15:45-49** si legge,

1Corinzi 15:45 Così sta anche scritto: **«Il primo uomo, Adamo, divenne anima vivente»; ma l'ultimo Adamo è Spirito che dà la vita. 46 Ma lo spirituale non è prima, bensì prima è il naturale, poi lo spirituale. 47 Il primo uomo, tratto dalla terra, è terrestre; il secondo uomo, che è il Signore, è dal cielo. 48 Qual è il terrestre tali sono anche i terrestri; e qual è il celeste, tali saranno anche i celesti. 49 E come abbiamo portato l'immagine del terrestre, porteremo anche l'immagine del celeste.**

Tutti noi abbiamo vissuto l'esperienza della natura umana. In altre parole, non viene prima ciò che è spirituale, bensì ciò che è naturale. Il primo uomo, con riferimento ad Adamo o alla natura della carne, appartiene alla terra ed è quindi terreno. Ma il secondo uomo è il Signore del Cielo.

“Siccome è terreno, anche gli altri sono così, appartenendo alla terra”. In breve, siamo tutti di natura adamitica. Vivendo secondo quella natura, siamo terreni. **“Per quanto concerne i celesti, tutti quelli che apparterranno al Paradiso saranno celesti”**. Questa è la promessa: **“Così come siamo nati secondo un'immagine terrena, allo stesso modo dovremo diventare ad immagine del Cielo”**. Se discendiamo dal primo uomo, Adamo, nato nella carne, siamo dunque terreni. La natura di Adamo ci appartiene dalla nascita. Siamo ad immagine terrena, ma al tempo stesso, anche ad immagine celeste. Il nostro Cristo interiore emergerà in tutta la Sua pienezza. **Riuscite a credere a questo?** Se la risposta è positiva, allora potrete velocemente cominciare a conoscere l'esperienza della sacra vita di Cristo, che nascerà dentro di voi.

Questa è una delle più meravigliose promesse

che ci sono state fatte, che non ho scoperto che recentemente. Non so dirvi quante volte abbia letto e studiato questo capitolo di *Corinzi*, ma non l'avevo mai scoperta. Questo perché se siamo nati ad immagine terrena, siamo anche stati concepiti per essere ad immagine celeste.

Paolo disse ad i Corinzi: ***“Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati” (1 Corinzi 15:22)***. Ciò vuol dire semplicemente che in Adamo, tutti noi siamo separati da Dio. Consapevolmente e coscientemente, siamo nati senza sapere alcunché di Dio. Viviamo nelle profonde tenebre e nell'alienazione. Moriamo tutti in Adamo! Siete tutti nati nella morte e separazione. Ora, se siete nati nell'immagine terrena, **DOVETE ESSERE ANCHE AD IMMAGINE CELESTE!** Questa è una promessa!

Si tratta di qualcosa che trasformerà la vostra vita molto di più di qualsiasi altra cosa che possiate fare, afferrando le parole delle *Scritture*, e vi farà rendere conto del fatto che Dio vi sta parlando. Fino a quando si vivrà secondo questa natura terrena, la mente adamitica o la naturale mente carnale, la nostra coscienza vivrà separata da Dio.

Ma questo cosa significa? Bene, se state vivendo secondo la coscienza adamitica, o la mente naturale e carnale, siete consapevolmente separati da Dio. Però, questo non vuol dire che sia una cosa negativa. Potreste essere delle persone molto buone, ma se state vivendo secondo la mente carnale adamitica, significa che state vivendo ad immagine di una persona e secondo una natura umana, che custodiscono una parte buona ed una malvagia.

Se ripensate alla *Genesi*, rileggiamo ciò che avvenne al principio---l'uomo si nutrì del frutto dell'albero della conoscenza del bene e del male. Si legge che l'uomo fu creato ad immagine e somiglianza di Dio, il Quale viveva in simbiosi con lui. Pertanto, Adamo non aveva conoscenza della separazione da Dio. Viveva e camminava nella presenza di Dio.

Eva cadde a causa della prima vera menzogna del serpente, del nemico, che le disse: ***“Se lo farai, dividerai la conoscenza del bene e del male, e allora diventerai come Dio”***. Questa

era la promessa. Ma Eva avrebbe dovuto in realtà rispondergli: ***“Noi siamo stati creati ad immagine e somiglianza di Dio, siamo già come Dio”***.

Ma dato che Eva cadde per la menzogna, e con Adamo condivisero la conoscenza del bene e del male, vennero coscientemente separati da Dio. Dio disse ad Adamo: ***“ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non mangerai, perché nel giorno che tu ne mangerai, per certo morrai” (Genesi 2:17)***. Una volta che si nutrì dell'albero, il suo Spirito fu alienato da Dio. L'uomo, mediante la conoscenza del bene e del male, cerca di riottenere ciò che possedeva al principio.

Quella storia è stata ripetuta per circa seimila anni. Ogni religione nel mondo si basa sulla conoscenza del bene e del male. Se voi lo farete, se vivrete quel tipo di vita, se smetterete di fumare, di correre in uno spazio circoscritto, se cesserete qualunque attività sbagliata, allora sarete come Dio.

Non importa quale religione studiate, incontrerete comunque la conoscenza del bene e del male. Vi dicono che se farete determinate cose, Dio vi benedirà e quando morirete, andrete in Paradiso, o entrerete in un alto stato di coscienza. Questo dipende soltanto dalle vostre azioni e da come vivete la vita, badandovi sulla scelta del bene sul male, che vi garantirà l'accesso a qualunque cosa voi crediate essere il Paradiso.

La verità è che nel momento in cui scegliete il bene o il male, ciò vi separa coscientemente da Dio. Siamo venuti al mondo nell'immagine adamitica e stiamo di nuovo cercando di riottenere quello che abbiamo perso al principio, attraverso la conoscenza del bene e del male.

Nella *Bibbia*, Eva rappresenta la chiesa. Oggi, nel sistematico ed organizzato mondo religioso, in molti casi, nella maggior parte delle religioni del mondo, ed in tutte le denominazioni della Cristianità, si sente dire: ***“Se agirai così, Dio ti benedirà..... Se non lo farai ti maledirà”***.

La verità è che la nostra natura carnale e coscienza adamitica non ci concedono di far nulla per poter diventare come Dio. A Dio non

interessa prendere la carnale e decaduta natura umana per renderla uguale a Lui. Dio intende introdursi nella vostra mente, così che non viviate più secondo la conoscenza del bene e del male, ma secondo l'albero della vita- vivrete nello Spirito del Dio vivente, che Si sarà risvegliato dentro di voi. Non vivrete in conseguenza della scelta tra cosa sia giusto o sbagliato, o della preferenza del bene sul male, ma la vita scorrerà nel vostro essere. Questa è l'eredità che riceveremo grazie alla rinascita.

Se invece state vivendo al di fuori della carnale coscienza adamitica, non dovete alzarvi al mattino, cercando di realizzare cosa bisogna fare oggi per vivere la vita umana. Quest'ultima scorre assolutamente al di fuori della vostra coscienza. Nessuno deve insegnarvi a mentire, tradire o rubare. Nessuno deve insegnarvi a vivere nella lussuria e nelle cose brutte della carne. Fuori della coscienza adamitica, scorre una vita dalla natura buona e malvagia al tempo stesso. Alcune persone sono molto buone, delle altre sono molto cattive, altre ancora costituiscono una sorta di equilibrio tra le due categorie.

Il meglio che riuscite ad essere in Adamo, il meglio che riuscite ad essere vivendo in accordo con le tradizioni religiose, rappresenta un equilibrio tra i due. Se avete una volontà forte ed una personalità tale, potete possibilmente abbandonare quelle cose che nella vostra vita sentite non essere gradite a Dio. Ma non conta quanto buoni possiate diventare secondo la coscienza adamitica e la vostra natura umana, siete lontani dal desiderio di Dio.

Dio ha un desiderio, un piano ed un obiettivo per l'umanità: che la coscienza adamitica venga inghiottita dalla VITA. Dal profondo del vostro essere, dovrebbe emergere e scorrere la Sua vita, la Sua natura e le Sue capacità! Fino a quando cercherete di agire secondo la natura umana, la natura carnale, fino a quando sarete soltanto delle persone religiose che cercheranno di scegliere tra il bene e il male, anche giustificando coscientemente la vostra condotta e le vostre azioni, non conoscerete l'intimo e costante scorrere della vita di Dio, nel vostro essere più profondo.

In questi giorni, Dio sta rivelando e svelando il

Cristo interiore ad un popolo. Ci sta portando una comprensione e rivelazione, che ci sta facendo assolutamente cessare di compiere le azioni terrene che ci allontanano da Lui. In effetti, alcuni tra voi potrebbero stare vivendo tale esperienza ora, anche inconsapevolmente. Potreste stare attraversando un periodo in cui è difficile leggere la **Bibbia**, difficile pregare o anche difficile compiere delle azioni che sono state parte della vostra vita per diversi anni, in quanto Cristiani. Ciò avviene solo perché Dio sta scuotendo tutte le attività religiose, per svelare finalmente la Sua vita dentro di voi.

Fino a quando ce la farete da soli, fino a quando sentirete di essere delle brave persone, apparendo giustificate per le vostre azioni, non conoscerete mai la pienezza della vita di Dio e la Sua abilità di conformarmi a Lui, in ogni sezione della vostra vita.

Ci sono soltanto due uomini nella **Bibbia**: Adamo e Cristo. Ognuno di noi sta vivendo secondo il primo o il secondo. In Adamo, tutti muoiono! Non vi è alcun modo in cui si possa venire al mondo e nascere da essere umano e non essere contaminati, e possedere la natura che abbiamo ereditato da Adamo.

Oggi, i popoli della terra, e specialmente i Cristiani, si trovano così tanto nella colpa e condanna, in quanto non hanno mai avuto la vera rivelazione della Parola di Gesù Cristo, che annienta assolutamente il peccato dalla nostra vita.

La prima cosa che Giovanni disse quando vide Gesù fu: "**Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo**" (**Giovanni 1:29**). Ovunque io vada, devo porre questa domanda: "**L'ha fatto?**", non ho trovato un Cristiano che mi abbia risposto di **no**. Tutti condividono questa risposta, perché nelle **Scritture** si legge che Gesù portò via tutti i peccati del mondo. Anche nelle profezie del **Vecchio Testamento**, si legge che Egli si sarebbe fatto carico delle nostre iniquità, facendo scomparire ogni nostra malattia e sofferenza.

"**Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo**". L'ha fatto oppure no? Voi potreste rispondere di sì, ma se badate alla vostra condizione ed alla vostra esperienza, per voi potrebbe apparire l'opposto. Ad ogni modo, la

verità (che ci rende liberi) è che sulla croce sul Monte Calvario, Dio portò via, cancellando la pena del peccato.

Ciò a causa della nostra disobbedienza, e pertanto, è un prezzo più che alto da aver pagato. Se non comprendere nemmeno questo, allora non sarete mai liberi dalla schiavitù. Fino a quando vi sentirete colpevoli, indegni, non conoscerete mai la pienezza dell'amore di Dio. Non potrete mai davvero apprezzare cosa Dio ha fatto per voi, proprio perché ve ne sentite indegni.

Quando ho avuto questa rivelazione per la prima volta, ricevendo anche la verità di Dio, ero così colpevole a causa delle cattive abitudini e della vita che conducevo da Cristiano. Non comprendevo il sangue. Le uniche cose che mi erano state insegnate erano la legge e l'obbedienza. Mi era stato insegnato che se fossi stato disobbediente, Dio non avrebbe potuto aiutarmi. Non importa che sia morto per voi sulla croce. Non importa se ha pagato il prezzo per i vostri peccati. Se continuerete a disobbedire, non potrà mai aiutarvi.

Ciò che intendo condividere con voi, è pregare affinché possiate aprirvi alla comprensione. Ma non potete ascoltare tali messaggi con udito religioso. Dovete ascoltare attraverso il cuore di Dio. ***"In Adamo, tutti muoiono!"***. Quando siete nati, non avevate alcuna scelta, non sapevate di essere coscientemente separati ed alienati da Dio. Siete nati in questo regno terreno, diventando un prodotto della razza umana, basata sulla conoscenza del bene e del male.

"In Adamo, tutti muoiono!". E tutti hanno la natura del bene e del male. Se non comprendete questo, ossia il motivo per cui morì, conoscerete soltanto il fallimento, non potrete mai essere all'altezza di ciò. Cadrete sotto l'accusa dei fratelli. Il nemico vi batterà portandovi alla morte con le ***Scritture***, se non comprenderete che Gesù ha pagato il prezzo per tutti i peccati del mondo.

Il Significato Del Pentimento

"Siete tutti nati nell'immagine terrena, dovete essere anche ad immagine celeste!". Sapete cosa significa ciò? Si tratta in realtà di una questione di pentimento. A molte persone non

piace questa parola, ma ***se ne conosce il vero significato?*** Lo si può scoprire con lo studio. Il pentimento consiste semplicemente in un cambiamento di pensiero.

Una volta ho vissuto un'esperienza di rinascita, ma vivendo secondo una mente carnale, cercando di utilizzare ogni cosa in mio potere per diventare ciò che sapevo sarei dovuto essere. Ma fino a quando farete in questo modo, non troverete mai il Regno. Carne e sangue NON possono accedere al Regno di Dio.

Prima di entrarvi, dovete assolutamente pentirvi. Dovete cambiare il vostro pensiero. C'è stato un momento nella mia vita in cui io l'ho fatto. La mia esperienza si è rivelata un fallimento. Nella mia vita, avevo delle abitudini che odiavo. Ma dovevo cambiare, e decidere una volta per tutte ***"come vivere e a cosa attenermi per sempre"*** (1Pietro 1:23). Dovevo credere al messaggio della Parola. Potreste voi, il frutto del Suo seme, prevalere ed essere vittoriosi nella vita. ***Credete possibilmente che Dio è tanto buono ed amabile, che nonostante siamo stati cattivi ci possa aiutare? Posso osare credere, cambiare e dire: "l'Agnello di Dio è morto perché non sono riuscito a cambiare"?***

Non solo non posso, ma NON VOGLIO. Se avete alcune di queste orribili abitudini nella vostra vita, vuol dire che non volete perderne alcune. Paolo dice in

Romani 7:14 Infatti noi sappiamo che la legge è spirituale, ma io sono carnale, venduto come schiavo al peccato. 15 Giacché non capisco quel che faccio, perché non faccio quello che vorrei, ma faccio quello che odio. 16 Ora, se faccio ciò che non voglio, io riconosco che la legge è buona. 17 Quindi non sono più io ad agire, ma è il peccato che abita in me. 18 Infatti io so che in me, cioè nella mia carne, non abita alcun bene, poiché ben si trova in me la volontà di fare il bene, ma io non trovo il modo di compierlo. 19 Infatti il bene che io voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio. 20 Ora, se faccio ciò che non voglio, non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me. 21 Io scopro dunque questa legge: che volendo fare il bene, in me è presente il male. 22 Infatti io mi diletto nella legge di Dio secondo l'uomo interiore, 23 ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che

combatte contro la legge della mia mente e che mi rende schiavo della legge del peccato che è nelle mie membra.

Potreste sentire il desiderio di avvicinarvi a Dio, ma trovare un'altra legge che combatte contro di voi e vi rende schiavi della legge del peccato e della morte. Paolo ha detto che se è questa la vostra esperienza, se godete della legge divina secondo la maniera dell'uomo interiore, nonostante le cattive abitudini, frustrazioni, avrete nella vostra vita il marchio del peccato che vi conduce alla schiavitù, **NON SIETE PIU' VOI CHE VOLETE PECCARE.**

Non potrò mai dimenticare il giorno in cui ho avuto tale rivelazione. Le cose che riguardano Dio sono talmente semplici. Dio è ancora più meraviglioso, se considerato al di là della nostra comprensione. Se voi vi trovate in questa condizione, allora siete caratterizzati da un dualismo: ossia state vivendo sia nella carnale coscienza adamitica, ma all'interno del vostro essere, al tempo stesso alberga la consapevolezza di chi siete veramente. Dio continuerà a tirarvi fuori dalle fiamme, fino a quando la coscienza adamitica sarà totalmente inghiottita dalla Sua vita. Pietro dice:

1Pietro 1:23 perché siete stati rigenerati non da un seme corruttibile, ma incorruttibile, per mezzo della parola di Dio vivente e che dura in eterno.

2Corinzi 5:19 poiché Dio ha riconciliato il mondo con sé in Cristo, non imputando agli uomini i loro falli, ed ha posto in noi la parola della riconciliazione.

Se vi trovate nel peccato e nella schiavitù, se avete delle abitudini sgradite al Signore, sarà molto difficile farvi comprendere la **Buona Novella**. Ma se cercate il significato della parola **-imputato-**, vi troverete quello di **-responsabile-**. Dio era in Cristo, riconciliando il mondo dentro di Lui, non accusandolo di essere responsabile dei propri peccati commessi. Tale realtà viene espressa anche dalle parole di Paolo, nel **Capitolo VII di Romani**.

Se scoprirete che il peccato sta agendo in voi, spingendovi sempre di più verso la schiavitù, non siete voi ad agire, bensì il peccato stesso

che dimora in voi. La chiave non consiste nell'obbedire ad un tipo di legge, obbligo o azione. Bensì consiste nel cambiamento e pentimento. Non siete dei semplici esseri umani, resi prigionieri della morte e del peccato. La verità che vi renderà liberi consiste nel sapere che Dio non vi giudicherà più responsabili per i vostri peccati, a causa del sacrificio sul Calvario. Se non comprenderete questo, non sarete mai liberi.

DOVETE avere una rivelazione della Parola per ottenere la libertà. Ciò non ha assolutamente nulla a che fare con la caduta di Adamo, ma ha a che fare con quello che voi siete in Cristo. Le **Scritture** dicono in **Ebrei 4:12**: ***“.. vivente, potente ed efficace, ed addirittura penetrante fino a dividere l'anima e lo Spirito”***. L'anima ha bisogno di essere salvata. Sono l'anima, la mente, le emozioni, la volontà, in cui la coscienza adamitica regna e comanda, che necessitano di salvezza. E' nello Spirito che Cristo vive e risiede. Non potete prendere la vostra umana carnale esistenza dell'anima e renderla pia. Dovete imparare a contattare, unirvi ed a vivere nello Spirito. ***Quante volte vi è stato detto che se vivete nello Spirito, non realizzerete le lussurie della carne?*** Ho letto queste parole molte volte, dicendo: ***“Dio, come posso farlo?”***, e la risposta è : ***“Come lo facciamo?”***.

In **Zaccaria 12:1** si legge: ***“Il Signore ha steso i cieli e fondato la terra, e poi ha formato lo Spirito nell'animo dell'uomo.”*** Si tratta della storia della creazione. In **Giovanni 4:24**, Gesù si rivolse alla donna al pozzo, dicendo: ***“Dio è Spirito”***.

Cos'ha formato Dio nell'uomo? Ha formato la vera sostanza della Sua vita dentro di noi. Questo è quanto fu disposto in Adamo. Questo spiega perché Adamo morì dopo aver condiviso la conoscenza del bene e del male, avendo infatti perso la consapevolezza di essere Spirito.

Pertanto, la risposta per voi, se siete nel peccato e vivete da prigionieri in quanto Cristiani, consiste nel fatto che dovete assolutamente rinascere in Dio. Non è una questione di essere dispiaciuti per qualcosa che si è commesso. Dovete semplicemente cambiare ed aprirvi al vostro Creatore. Dovete invocare il nome del Signore e rinascere.

La prima volta che ho davvero vissuto Dio, avevo 29 anni. Avevo appena sentito che Gesù poteva entrare in me, rendendomi una persona nuova. Mi sono detto: **“Dio, se questo è possibile, allora è ciò che voglio”**. Da quel giorno in poi, ad oggi, Cristo è cresciuto e continua a crescere in me.

Quando mi sono svegliato il mattino seguente, non camminavo di certo nel Regno di Dio. In effetti, non ero tanto diverso dal giorno precedente. Poi, sono stato coinvolto nella religione e nella sua diffusione e le persone mi dicevano: **“Non puoi farlo adesso perché sei un Cristiano. Devi operare qui ora, devi ricevere questa cosa ora”**.

Come sono entrato nell'ambito delle pratiche religiose, ben presto ho perso la freschezza della presenza di Dio. Ho impiegato ben 13 anni a ritrovarla. Sono andato di chiesa in chiesa, di luogo in luogo, cercando di trovare la chiesa giusta, la giusta dottrina, la persona giusta che mi potesse aiutare. Per tutto il tempo, Cristo era in me, in attesa che io ritornassi a Lui ed ascoltassi la Sua voce e non quella di qualcun' altro.

La Parola di Dio è un grande mistero, che contiene la semplicità di essa. Dio era in Cristo, la pienezza di Dio Padre era nell'uomo, Gesù. Quando morì sulla croce, si fece carico di tutta la vecchia, peccatrice natura carnale- il mondo, la carne ed il diavolo-, mettendovi fine.

In verità, non vediamo poi così tanto ciò. Si tratta di qualcosa che bisogna vivere interiormente, che non vediamo molto dall'esterno. **Dite che non esiste più il peccato?** Basta guardare cosa succede oggi nel mondo. Vi dirò che in verità, stiamo vedendo moltissimo della realtà del Cristo che dimora dentro di noi. Quello che accadde sulla croce fu davvero quando l'ascia profanò l'albero alla radice. Il peccato, la morte, il dolore, la malattia- ogni cosa fu affrontata con la croce.

Allora Gesù risuscitò, guidando una nuova creazione. Per il Suo sacrificio poteva donare il Suo Spirito. **Cosa succede quando gridate: “Signore, Ti voglio conoscere!”?** Succede che Cristo, donatore dello Spirito, risvegli il vostro Spirito. Se non vi perdetevi nelle attività religiose

e nella loro diffusione, allora Cristo comincerà a crescere in voi. Da neonati, i Cristiani dovrebbero imparare semplicemente ad amare il loro Padre. Non preoccupatevi delle vostre abitudini e dei vostri fallimenti. Innamoratevi del vostro Papà. Imparate ad amarLo e a condividere il Suo perdono.

Rendetevi conto che non siete ritenuti responsabili per ciò che avete ereditato in Adamo. Condivido spesso con le persone, il fatto che il peccato è il peggior male conosciuto dall'uomo. Ogni male dell'uomo proviene dal peccato, a causa della caduta adamitica. In molti circoli cristiani, tra molti religiosi oggi, potreste sviluppare un cancro nel vostro corpo, e allora cosa farebbero? Pregherebbero per voi e vi amerebbero. Alcuni tra loro potrebbero disperarsi ed intercedere per voi, ma se improvvisamente commettete adulterio, quale sarebbe la loro reazione? Dovrebbe essere la stessa. Dovrebbero avere lo stesso riguardo e la stessa cura per voi, pregare e aiutarvi.

A meno che non conosciate l'amore di Dio così com'è stato rivelato, allora potreste condannare. Ma se comprendete il Calvario, trattereste e agireste così come si tratta un cancro. Vorreste conoscere la verità e pregare: **“Oh Dio, sappiamo che il prezzo è stato pagato sul Calvario. E Padre, sappiamo che la potenza del Tuo Spirito ha rigenerato il mio. E Dio, crediamo nella Tua capacità e nella Tua potenza e noi la rilasciamo, rilasciamo lo Spirito di Dio per portare guarigione e pentimento a questa persona”**. Ma se non comprendete il significato del Calvario, allora continuerete a ritenere le persone responsabili per i loro peccati, così come voi stessi.

Senza badare in alcun modo a ciò che la maggior parte delle persone potrebbe pensare, quello che voglio condividere con voi non vi consentirà di restare nel peccato e nella disobbedienza. Ma se è questo ciò che volete, allora non siete pronti ad ascoltare il mio messaggio. Chiunque goda di una vita nel peccato e nella disobbedienza, cercando i modi di giustificare le proprie azioni, non conosce davvero Dio. La persona in questione ha bisogno di essere rigenerata.

Con la rigenerazione, non vorrete più restare nel peccato. C'è qualcosa dentro di voi, che invoca

Dio. Se ciò avviene, allora questo avviene a causa del Calvario. Se è così e convivete con il male, chiamato "peccato", allora dovete comprendere che Dio non vi sta ritenendo responsabili, non più, nemmeno così come se aveste un cancro.

Se capirete che Dio non vi ritiene responsabili e comincerete ad apprezzare il perdono di Dio, allora potrete coraggiosamente accedere al trono della Grazia, trovando aiuto in caso di bisogno. Comincerete a comprendere ciò che Paolo intendeva dire, quando si rivolse ai Galati, sostenendo che Gesù ci ha redenti dalla maledizione della legge (*Galati 3:13*). ***Ditemi, chi deve essere redento dalla maledizione della legge? Quelli che si attengono alla legge, o quelli che non lo fanno?***

La risposta è molto semplice e si trova nella Parola. Ci è stato detto del perdono, della gentilezza, del cuore del Padre. Cristo vi ha redenti dalla maledizione della legge, perché comprende che siete venuti al mondo con una coscienza umana e non potete aiutare voi stessi.

Ho ricevuto un' e-mail da Charles Slagle (PO Box 211447, Bedford, TX 76095, CharlesSlagle@webtv.net) l'altro giorno, in cui mi scriveva:

Opere buone

Giovanni.12:23-32; Il Corinzi. 1:18-22; Galati 2:20-21; 5:6; Efesini. 2: 1-10; Salmi 139:16.

Mio Caro Figliolo,

Sì, è vero. La salvezza giunge con le buone azioni. Ad ogni modo, non proviene dalle TUE buone azioni. Proviene da quelle che il tuo amato Salvatore ed io facciamo!

Devi capire che io Sono quella Verità Personificata. NON SONO uno che parla a vanvera. Un giorno non ti dico che ti guarderò dai tuoi domani, né in un altro annuncerò che il Mio patto con te dipende dalle TUE azioni.

Il Mio sì vuol dire SEMPRE sì. Il Mio no vuol dire SEMPRE no. Devi restare radicato in questa verità. Altrimenti, il

satanico spirito di religiosità (che è l'anticristo) può insidiarsi quando meno te l'aspetti e rubarti la gioia. Qualsiasi messaggio proveniente da te, che accenna che la Mia affidabilità dipende dalla TUA, è satanico. Caro fratello, se ritenevi te stesso affidabile, tanto da gestire il tuo stesso destino, allora la missione di Cristo sulla terra non era necessaria! Avrebbe potuto risparmiarti a Se Stesso la sofferenza della morte sulla croce.

Ci sono spiriti che si ritengono "angeli della luce", rammenti?

Puoi riconoscere le loro voci, così dolci e soavi possono sembrare. Ma senza fallire, ti diranno sempre in un modo o nell'altro: "Dio ti ama—MA il Suo patto con te dipende nella TUA riuscita nel fare delle scelte opportune e sagge".

Questa è una menzogna.

E' la Mia Grazia, la Mia costante ed amabile potenza, che ti risottra e guarisce. La tua Fede gioca un ruolo nella tua liberazione, sì. Ad ogni modo, devi ricordare che è il Mio amore impegnato che TI RENDE CAPACE di avere fiducia in Me. Comunque, anche la tua Fede e la tua capacità di dare fiducia sono il frutto di un Mio dono.

Allora? Sei in grado di darMi fiducia oggi, SOLO PERCHE' ho ottenuto la tua fiducia ieri. Infatti, ho coltivato la tua fede dal momento in cui sei arrivato in questo mondo. La verità è che ho scritto tutto dei giorni in cui ho predisposto per te nel Mio libro, molto prima che quei giorni venissero. Eri nel Mio cuore, ancor prima che il tempo e le parole esistessero!

La fiducia bisogna guadagnarla! Ogni genitore premuroso lo sa. Attraverso le sue costanti azioni che dimostrano amore fedele, un buon padre ottiene la fiducia di suo figlio. Questo è il motivo per cui ti dico che l'unica cosa che conta davvero nelle Scritture è la Fede che AGISCE per mezzo dell'amore.

Chi sono io?

Infinito e Inesauribile Amore— ecco Chi SONO. Perciò, SONO colui il quale mette Inizio e Fine alla tua Fede. IO SONO il solo che fa agire la tua Fede.

Torna alla gioia, figliolo caro! Completerò l'opera buona che ho cominciato in te. Non Mi amerai né avrai fiducia in Me nel profondo del tuo cuore, se cadrai nella menzogna che la tua fedeltà determina il Mio successo. E' il rapporto d'amore che instauri con Me a farti guarire.

Tuo, con infinita fedeltà,

Padre Abba

Se credete di essere persone che si sono, per così dire, create da sole, andando oltre qualcosa e lasciando definitivamente un'altra alle spalle, compiendo delle altre azioni, allora ciò vi rende dei Farisei presuntuosi. Potete giudicare e condannare tutti quelli che risultano incapaci di fare ciò che voi avete fatto.

Ma se comprenderete la verità della Parola, essa vi libererà dalla colpa e dalla condanna. Dio mi ha rivelato che se avessi cominciato a trattare il mio peccato di disobbedienza come un cancro nel mio corpo, non permettendogli di impedirmi l'accesso alla Sua presenza, allora avrei camminato nella verità del Calvario. Egli disse: ***“ L'unico luogo in cui potrai trovare la liberazione è la Mia presenza. E' l'unico luogo in cui potrai ricevere il perdono. E' l'unico luogo in cui potrai davvero ocmprendere quanto ti amo.”***

Questa Parola cambierà il mondo. Ma innanzitutto, cambierà noi. Duemila anni fa, Gesù disse: ***“ Il Regno dei Cieli è dentro di voi” (Luca 17:21)***. In quei giorni, c'erano poche persone ad ascoltare tali parole, ma ASCOLTARONO per davvero comprendendo il loro profondo significato. E vi entrarono.

Oggi non è diverso. Il Regno dei Cieli non è un luogo a cui si accede dopo la morte. Certamente, quando lascerete questa vita vi ci troverete, ma non è affatto un luogo a cui si

accede con la morte, è piuttosto un luogo di vita. E questa è una consapevolezza. E' un Regno in cui Dio è tutto ed è in ogni cosa. Si tratta di un Regno in cui, una volta entrati, comincerete a comprendere la verità, ossia che non siete dei miserabili peccatori, ma una manifestazione di Cristo sulla terra.

Dovete cambiare il modo di pensare a voi stessi, dovete pentirvi, cambiare il vostro pensiero riguardo al modo in cui Dio Si rapporta a voi quando vi mostrate disobbedienti. Dio aborrisce il peccato e la disobbedienza, ma sa anche che siamo intrappolati nella coscienza carnale. Se tornerete a Lui, unendovi a Lui, troverete il perdono e la gioia. Non conta quanto male vi siete comportati, troverete il perdono ogni giorno ed entrerete in Sua presenza, trovando la Grazia che vi aiuterà nel momento del bisogno.

Il perdono è come qualcuno che possiede un illimitato conto bancario. E' lì quando ne abbiamo bisogno, e non dobbiamo vergognarci per questo. Io ho bisogno del perdono ogni giorno. Ogni giorno faccio delle cose che so non essere gradite a Dio. Ma non fuoriesco mai dal bisogno di perdono. Ecco perché Gesù è morto, così che potessi cambiare, così che potessi pentirmi e smettere di credere di essere una creatura dalla natura peccatrice e persa nelle più svariate abitudini. A causa del Calvario e non a causa delle mie azioni, non per la mia bontà o obbedienza, ma a causa del Calvario posso cambiare e vedermi per quello che sono veramente. Perdonato, purificato, manifestando la gentilezza e bellezza del mio Creatore. Ecco chi sono veramente.

In realtà, la menzogna del serpente consiste nel fatto che siete degli esseri umani della carne che si sono persi nel peccato, nella morte e schiavitù, e dovete riconquistare, riottenere il favore di Dio con le vostre azioni. ***Sapete perché la legge del Vecchio Testamento fu data nel primo luogo?*** Paolo risponde molto bene alla domanda, in ***Galati***. Non esiste alcun modo in cui la vostra natura adamitica e carnale, possa prendere la legge. Si dice che la si trasgredisce in un unico punto soltanto, siete ritenuti colpevoli come se l'aveste infranta totalmente. La legge fu consegnata all'uomo per essere resa assolutamente chiara ed al di là di ogni ragionevole dubbio non POTETE eseguirla nella vostra carnale natura adamitica.

Sappiamo che Gesù portò a compimento la legge, in ogni sua caratteristica. Ciò che non abbiamo compreso è che Lui è in noi. O meglio, ne siamo a conoscenza sotto il profilo intellettuale, ma non abbiamo vissuto ancora tale realtà. **Perché no?** Perché stiamo ancora vivendo secondo la nostra coscienza adamitica. Prestiamo attenzione alla nostra natura adamitica, invece di distaccarcene e vivere l'esperienza del nostro nuovo uomo interiore.

Dovete pentirvi! Dovete cambiare il vostro pensiero nei riguardi di voi stessi. Adamo non sarà mai Dio. Ci sono persone che oggi si spacciano per Dio. Ascoltate, semmai Adamo, la coscienza umana, la natura della carne dovessero occupare il Tempio di Dio-- ossia ciò che voi siete-- dichiarando di essere Dio, allora quello sarebbe l'abominio della desolazione. Non è di questo che sto parlando.

Siamo stati creati dalla vera sostanza dello Spirito di Dio. Paolo ce lo dice in **1 Corinzi 6:17**: “ **ma chi si unisce al Signore è uno Spirito solo con Lui**”. Non due, ma uno. La chiave è che devo cambiare il mio modo di pensare. Devo rendermi finalmente conto del fatto che nello Spirito, in Cristo, la mia nuova natura è rinata dall'Alto, sono il marchio di una nuova creazione.

Abbiamo ben due consapevolezze in merito al nostro essere Cristiani. Ecco dov'è il problema. Non ci è mai stato insegnato che Adamo non può farlo, non può essere Spirito, e che Cristo non ha bisogno di provarci, Egli è già lì. Dovete comprendere che non siete Adamo. Ciò che siete davvero è Spirito.

In questi giorni, c'è stata molta confusione. La donna al pozzo chiese a Gesù: “**Dove pregheremo? Alcuni dicono che dovremmo farlo su questa montagna. Altri invece, dicono che l'unico luogo sia Gerusalemme.**” La maggior parte di noi non ha mai ascoltato la Sua risposta secondo lo Spirito. Egli rispose: “**Dio è Spirito.**” Per adorare Dio non c'è bisogno di un luogo preciso. Nemmeno di dover trovare una chiesa. Dobbiamo adorarLo nello Spirito.

Watchman Nee ebbe una delle più meravigliose rivelazioni che la chiesa avesse mai potuto dare ad un uomo sulla terra- una rivelazione molto

semplice- che i confini della chiesa sono nella città. Dio gli rivelò che se viviamo in una città, siete dei membri della chiesa della stessa città. Vivo a Kent, Washington, allora come credente rinato sono un membro della chiesa di Kent. Questa è una rivelazione meravigliosa. Non potete separarla da me, dicendo che non ne sono membro. Non dovrei credere lo stesso di voi, ma come membro del corpo, sono anche un membro della chiesa. Se avrete tale rivelazione, non potrete separarvi e dividervi dagli altri credenti nella vostra città. Alcuni potrebbero chiamarsi con dei nomi diversi, ma in realtà esiste una sola chiesa ed ogni credente è parte di essa.

Non importa cosa penso, ma ciò che deve importare è che sono un membro del corpo di Cristo, in qualunque città io viva. Inoltre, ci sono stati anche degli altri uomini che hanno creato una propria dottrina, al di fuori di tutto questo. Andarono in una città e dicevano: “**Ecco, noi siamo qui ora e siamo la chiesa della città, e se non vi unite a noi allora non siete parte della chiesa della città.**” Questo è quello che fa sempre la mente dell'uomo carnale!

Vedete, non è una questione di trovare un luogo. Se volete adorare Dio, dovete farlo nello Spirito! **Perché?** Perché è la vostra sostanza, è ciò che siete veramente. VOI SIETE SPIRITO!

Vivete in un corpo ed avete un'anima, che vengono sostituiti dalla coscienza adamitica con la nascita. Ma non è questo che siete davvero. Si tratta infatti di una falsa identità. Quello che siete davvero è Spirito e per adorare Dio è necessario possedere un'anima, una mente, delle emozioni ed una volontà. Non potete trovare Dio attraverso una mente naturale. Dovete adorarLo nello Spirito.

Dovete comprendere che siete fatti di Spirito e che Gesù morì sul Calvario, pagando il prezzo per tutti i vostri peccati, e non vi ritiene affatto responsabili per i peccati stessi, perché sa che Adamo non è reale, Cristo lo è. Una volta che scoprirete di avere Cristo in voi, e non soltanto una dottrina o un insegnamento, ma comprenderete nel profondo del vostro essere che dentro di voi avete il seme di Dio, allora comincerete a sovrastare la coscienza adamitica.

Dobbiamo cominciare ad adorare Dio nello Spirito. **Ma come?** Cominciando a parlare secondo lo Spirito e non secondo la mente. Non appena io ho iniziato a comprendere tale concetto di adorazione nello Spirito, avrei voluto semplicemente parlare con Dio. Sono così grato del fatto di aver compreso di non essere soltanto una persona dalle cattive abitudini e fallimenti, in quanto Cristiano, come ho creduto per molti anni. Ho cominciato a parlare con Dio in questo modo: **“Padre, ti ringrazio per la rivelazione che il Cristo è la mia vera natura. Grazie per avermi fatto comprendere che non mi ritieni responsabile per i miei peccati, ma per l'aderenza morale. Come Davide disse molti anni fa: “Benedetto è colui il quale il Signore non giudicherà per i suoi peccati”. Oh Padre, sono così grato oggi, non imputi il peccato ma l'aderenza morale. Ma non è per questo che mi rendi giusto. Io lo sono perché la Tua Parola lo dice. Non devo cercare di diventarlo, non devo cercare di diventare santo, non devo indossare delle lunghe vesti a maniche lunghe. Non è una questione di condotta esteriore.”**

Una volta che abbiamo compreso di essere giusti per Dio, giusti nel modo di relazionarci a Lui, allora comincerà a disporre la Sua bontà secondo le nostre esigenze; essa scorrerà nel nostro essere più profondo e trasformerà la nostra anima. Diventiamo così giusti, secondo la nostra natura e non per una dottrina.

Ringrazio il Padre, perché vedo la verità della Parola. Oh, quanto è meraviglioso il perdono di Dio! Sono così grato del fatto che quando il peccato si risveglia in me, quando lo sento attraversarmi la carne, oh sì Dio, cerco di resistere, ma cedo, quando la carne prende il meglio di me, sono così grato che il perdono di Dio sia così illimitato ed il Suo amore incondizionato.

“Dio, so che se continuerò a celebrare la Tua presenza e la Tua Parola, continuando a raggiungerTi con tutto il mio cuore, so che allora tu continuerai giorno per giorno, a trasformarmi da un grado della Gloria all'altro.” Non si tratta delle mie azioni, ma ciò riguarda le promesse e l'amore di Dio.

“Padre, sono così grato per la semplicità di alcuni passi delle Scritture che affermano cose

come: **“Gesù è l'autore e Colui che metterà fine alla Mia Fede”**. Signore, sono così grato perché non devo portare a compimento ciò che Tu hai iniziato. Sono così grato che quando mi capita di cadere nelle grinfie del peccato, quando la carne tenta di prevalere sul mio Spirito, cadendo nel peccato e nella disobbedienza, Padre, sono così grato che Tu sia autore e Colui che pone fine alla mia Fede. Signore, sono così grato che Tu abbia fatto sì che determinate circostanze nella mia vita, mi riportassero a Te, che mi metterai alla prova per purificarmi.”

“Oh Dio” dico **“lascia venire il fuoco.”** “Padre, fa che il fuoco purificatore del Tuo Spirito Santo mi bruci dentro. Signore, purifica ogni zona, ogni strada della mia mente e del mio essere. Dio, prego perché il Tuo fuoco possa saturare e penetrare in ogni cellula del mio corpo. Signore, fa che io possa fare come l'Apostolo Giovanni e dichiarare. **“Se lo Spirito di Dio dimora in me, allora anche lo stesso Spirito che ha risvegliato Gesù dai morti, penetrerà in me e risveglierà il mio corpo mortale.”**

E' così che si vive nello Spirito. Imparate a dedicare il vostro tempo a parlare con Dio, dal profondo del vostro cuore. Ciò farà molto di più per voi, che qualsiasi altra azione. Non potrete avere il flusso e la libertà con Dio, se non comprenderete che non vi ritiene responsabili. Se vi sentite colpevoli ed indegni, allora non avete la Fede per accedere alla Sua presenza e goderne.

Pagherete per la vostra disobbedienza? Certamente sì. Come credete che Dio richiami la vostra attenzione? Egli dice: **“Ogni figlio che amo, io rimprovero e castigo.”** Ecco cos'è dunque il fuoco di Dio. Esso non è rivolto a voi, peccatori, ma serve per la purificazione.

Io stesso sono passato attraverso delle fiamme terribili. Mi sono a volte anche disperato per la mia vita, trovandomi sul filo del rasoio. Ma quando si giunge al limite (non dico ancora di trovarmi pienamente lì), si comprende il significato delle seguenti parole nelle **Scritture**: **“per la gioia che gli era posta davanti, soffrì la croce..” (Ebrei 12:2).**

Pensate che Adamo porterà la croce? Siete

davvero stati così ingannati, che credete che la natura umana potrà farlo? Io credo proprio di no. Nonostante ciò, è quanto cerchiamo di fare. Diversi anni fa, sono stato coinvolto nell'insegnamento basato sulla negazione dell'anima e della carne e portare la croce, in conseguenza del quale mi sono sentito molto più colpevole e sotto la condanna, perché non potevo farlo. Ad ogni modo, quando ho cominciato ad accedere alla Sua presenza in un modo semplice, con il cuore consapevole che Egli mi ama, che è morto per me, e non mi ritiene responsabile per i miei peccati, ma imputa la Sua natura, potevo stare delle ore in Sua presenza e goderne.

Sono solito sostenere che una buona tipologia per descrivere Dio potrebbe essere l'elettricità. Se scoprite una presa elettrica e toccate il filo della corrente, allora quella corrente si distribuirà dentro di voi. A quella corrente elettrica non importa di certo che tipo di persona siete, e nemmeno della vostra natura, delle vostre buone o cattive azioni. Vi penetrerà soltanto.

Grazie a tanti anni di esperienza, posso garantirvi che quando imparerete ad entrare in un modo semplice alla presenza di Dio, allora scoprirete che Egli è elettricità divina. Se non aggiungerete qualcosa della Sua natura divina dentro di voi, non potrete accedere alla Sua presenza e goderne. Ecco perché giorno per giorno, ci rechiamo da Lui e vi trascorriamo del tempo.

Abbiamo bisogno di entrare alla Sua presenza quotidianamente, di avere la natura divina di Dio all'interno della nostra anima. Potete essere prostitute o re, ed accedere alla Sua presenza con una coscienza priva di offesa, sapendo che se siete delle prostitute Egli è morto per voi. Non vi sta accusando per i vostri peccati o per la vostra ipocrisia. Vuole donarsi a voi. Se riuscirete a capire questo, come prostitute, potrete cominciare ad accedere alla Sua presenza, vivere l'esperienza di una pulizia divina, di un rinnovamento divino, ed una nuova vita fiorirà dentro di voi.

Ricordate le parole di Pietro? **“Come dei neonati, desiderate il latte sincero della Parola” (1 Pietro 2:2)**. Quando cominceremo a comprendere quanto siamo davvero senza

colpa, accedendo così alla Sua presenza, allora inizierete ad ascoltarLo mentre vi parla. La Sua voce produce una divina trasformazione nella vostra anima.

Molte persone che vivono al di fuori della coscienza adamitica, che desiderano così ardentemente essere graditi a Dio, a volte credono di udire la voce di Dio. Forse hanno un desiderio, per così dire, di fare i missionari in giro per il mondo. Nei circoli religiosi, per diventare missionari occorre andare in giro a raccogliere i fondi necessari per l'itinerario da percorrere. Ismaele credeva di dover aiutare Dio. La mente carnale dice: **“Dio vuole che io vada, ma devo prima trovare i soldi.”** Dovete soltanto raccogliere il denaro, ma questa è la vostra volontà, di certo non quella di Dio.

Se Dio mi chiedesse di andare in Africa domani, allora i soldi sarebbero nelle mie mani per partire. Non abbiamo imparato a vivere secondo i dettami della Sua vita. Qualsiasi cosa vi chieda di fare, fatela e Lui provvederà.

Vivere una vita senza colpa e condanna cambierà il mondo. Oh, il mio cuore è deliziato dal ricevere il messaggio dell'infalibile, impenetrabile, illimitato amore di Dio, distribuito in tutto il mondo. **“Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca” (Giovanni 3:16)**. Vedete, la vostra anima della vita adamitica perirà. Gesù disse che chiunque salverà la sua vita (anima), la perderà. La vostra coscienza umana perirà. Quando ciò avverrà, scoprirete che la vostra vera vita è nascosta con Cristo in Dio. Quando perderete la vita della vostra anima, guadagnerete la natura ed il carattere di Dio nella vostra anima. Ossia, più semplicemente, la vostra anima perirà. Gesù disse: **“Chi salverà la propria anima, la perderà.”** L'anima, la coscienza adamitica, moriranno. Non esiste via di uscita per Adamo. Ma se riuscirete a credere che Dio sia abbastanza buono, riuscendo anche a credere alle parole delle **Scritture**, allora vivrete davvero. Quando perderete la vostra limitata coscienza umana, guadagnerete quella di Cristo. Questo è il Regno di Dio sulla terra. Dio rinasce di nuovo in quanto uomo.

Al posto della coscienza adamitica, dal vostro Spirito e vera essenza, scorrerà il Cristo

interiore nella vostra mente, emozioni e volontà. Dal profondo del vostro essere, fioriranno la natura, il carattere, la capacità, la gioia, la pace, la bontà, l'infinita pazienza, la temperanza, la mansuetudine -tutto fiorirà. Senza alcuno sforzo. Non dovrete più sforzarvi per vivere al di fuori di Adamo, e nemmeno per vivere al di fuori di Cristo. E' spontaneo, meraviglioso, glorioso ed è vostro.

Se riuscirete a credere che Dio è abbastanza buono, potrete ricevere tale messaggio. Arriverà il giorno in cui ciò avverrà. Dio ha detto che arriverà il giorno in cui ogni ginocchio dovrà inchinarsi ed ogni lingua dovrà confessare che Gesù Cristo è il Signore. ***Non è forse buffo che se ogni uomo confesserà che Gesù Cristo è il Signore, sarà salvato? Non è forse meraviglioso che secondo le Scritture nel modo in cui tutti moriamo in Adamo, allo stesso modo in Cristo risuscitiamo?*** Giungerà il giorno in cui tutti vedranno la bellezza e la dolcezza di Dio. Si inchineranno, non per una coercizione forzata, ma perché proveranno un vero apprezzamento dal profondo del cuore, per il sacrificio per tutti, di Gesù sul Calvario. Confesseranno il Suo nome e saranno salvati. ALLELUIA.

Pensate a come sarebbe se lasciaste questa vita e comprendeste ciò che ora vi sto dicendo. Se solo aveste compreso in principio, quando eravate sul piano fisico, quant'era semplice conoscere Dio. Cessate di cercare di agire. Smettete di condannare voi stessi per il cancro, per il peccato, vivete semplicemente in Sua presenza.

Credete semplicemente alle parole delle ***Scritture***. E sappiate che molto più di quanto desiderate, Dio vuole introdurre dentro di voi tutta la Sua essenza. Dentro di voi c'è il seme di Dio, che contiene tutto ciò che vi occorre per trasformarvi in figli di Dio. In natura, con un seme di grano, che contiene la propria acqua, una propria semina, una propria terra e calore proveniente dal sole, il sole produce calore nel seme stesso e di conseguenza, rompe il guscio all'esterno e produce il grano. Proprio come il seme di grano contiene tutto per poter riprodurre un regno di grano, allo stesso modo il seme di Dio dentro di voi dispone di tutto ciò che gli occorre per riprodurre il Regno di Dio. Il Regno, in una semplice terminologia, è la vita, la natura e il carattere di Dio fattoSi uomo.

Io invito tutti voi che state leggendo queste parole, a cominciare ad entrare in un modo semplice nel Regno di Dio. No, non potete accedervi con la carne ed il sangue. Ma ricordate, voi siete Spirito. In questo momento, siete Spirito. Non la vostra mente naturale. Non la vostra comprensione carnale. Ma Spirito. Ed in quanto tale, potete accedere alla presenza di Dio.

E inizierete così a vivere l'esperienza della Sua vita. Gesù disse: ***“Al di fuori del vostro più profondo essere, scorreranno fiumi di acqua vivente.”*** Quei fiumi di acqua vivente porteranno la vita ovunque voi andrete. Ciò incoraggerà i Santi, riproducendo in essi il Regno di Dio sulla terra. Questo è il Suo piano e progetto, ed Egli è l'Unico che lo realizzerà.